SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SAE 75W-80 GL-4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Olio del cambio

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Vierol AG	
Indirizzo:	Karlstrasse 19	
Città:	D-26123 Oldenburg	
Telefono:	+49 (0) 441 – 210 20 – 0	Telefax: +49 (0) 441 – 210 20 –111
E-mail:	info@vierol.de	
Internet:	www.vierol.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftinformationszentrum Nord (Göttingen)
+49 (0)551/19240

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208 Contiene Alkylamine trialkyldithiophosphate. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-54-7	distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato			25 - 50 %
	265-157-1	649-467-00-8	01-2119484627-25	
	Asp. Tox. 1; H304			
68037-01-4	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated			25 - 50 %
	500-183-1		01-2119486452-34	
	Asp. Tox. 1; H304			
	Alkylamine trialkyldithiophosphate			< = 1 %
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 2; H302 H318 H317 H411			
91648-65-6	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol			< = 1,0 %
	293-927-7		01-2119976351-35	
	Aquatic Chronic 3; H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64742-54-7	265-157-1	distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato	25 - 50 %
	per inalazione: CL50 = 5,53 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
68037-01-4	500-183-1	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	25 - 50 %
	per inalazione: CL50 = > 5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
		Alkylamine trialkyldithiophosphate	< = 1 %
	per via orale: ATE = 500 mg/kg		
91648-65-6	293-927-7	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol	< = 1,0 %
	per inalazione: CL50 = > 2,75 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 10000 mg/kg		

Ulteriori dati

La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) incluse nell'elenco di sostanze candidate ai sensi dell'articolo 59 di REACH.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere, contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.
Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).
NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

- Irrorazione con acqua
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
- Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

- Monossido di carbonio (CO)
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
- Prodotti di pirolisi, tossico
- Anidride solforosa (SO_2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Uso di indumenti di protezione
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente

Indossare guanti/indumenti protettivi e una protezione per occhi e viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.
Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere in ambiente fresco e secco.
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:
- Materiali in grado di infiammarsi a quasi tutte le condizioni di temperatura normali
- Materiali esplosivi

7.3. Usi finali particolari

Olio del cambio

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-54-7	distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,73 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5,58 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,97 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,19 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
91648-65-6	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,408 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,25 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,087 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3,125 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,625 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
64742-54-7	distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato	
Avvelenamento secondario		9,33 mg/kg
91648-65-6	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol	
Acqua dolce		0,041 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,41 mg/l
Acqua di mare		0,004 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		380,62 mg/kg
Sedimento marino		38,06 mg/kg
Avvelenamento secondario		6,67 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		8000 mg/l
Suolo		308,96 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione




Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati:
Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. EN 166

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Guanti consigliati: EN ISO 374
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale. > 8h
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	marrone
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

		Metodo di determinazione
Valore pH:	non determinato	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Punto di scorrimento:	-42 °C	ISO 3016
Punto di infiammabilità:	215 °C	DIN ISO 2592
Infiammabilità		
Solido/liquido:	non applicabile	
	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Proprietà ossidanti		
Il prodotto non è: ossidante.		
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,844 g/cm³	DIN 51757
Idrosolubilità:	quasi insolubile	

Solubilità in altri solventi
Solubile/i negli idrocarburi.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Viscosità / dinamico:	non determinato	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	49,1 mm²/s	DIN 51562
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Velocità di evaporazione:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica
Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d´infiammabilità

10.4. Condizioni da evitare
Evitare: Decomposizione termica

10.5. Materiali incompatibili
Materie da evitare:
- Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Prodotti di combustione pericolosi:
- Monossido di carbonio (CO)
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)
- Anidride solforosa (SO2)
- Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato
ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-54-7	distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1982)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio	Study report (1982)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 5,53 mg/l	Ratto		OECD Guideline 403
68037-01-4	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1994)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1995)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 > 5 mg/l	Ratto		
	Alkylamine trialkyldithiophosphate				
	orale	ATE 500 mg/kg			
91648-65-6	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol				
	orale	DL50 > 10000 mg/kg	Ratto	Study report (1981)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Study report (1981)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 2,75 mg/l	Ratto	Study report (1981)	OECD Guideline 403

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene Alkylamine trialkyldithiophosphate. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Il prodotto contiene meno del 3% di estratto di DMSO (metodo IP346). Non esiste una classificazione come "cancerogeno" con R45. (Nota L)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedi sezione: 12.6

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-54-7	distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 100	96 h	Pimephales promelas	Study report (1995)	OECD Guideline 203
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 1000	14 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
68037-01-4	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 1000	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (1995)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1995)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l	> 1000	48 h	Daphnia magna	Study report (1995)	OECD Guideline 202
91648-65-6	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 1000	96 h	Pimephales promelas	Study report (1985)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (2012)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l	< 100	48 h	Daphnia magna	Study report (2005)	OECD Guideline 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
68037-01-4	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	> 6,5

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
91648-65-6	1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol	15,7	Fish, not further specified.	Study report (2013)

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D):	2 - inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:	Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Alkylamine trialkyldithiophosphate. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)